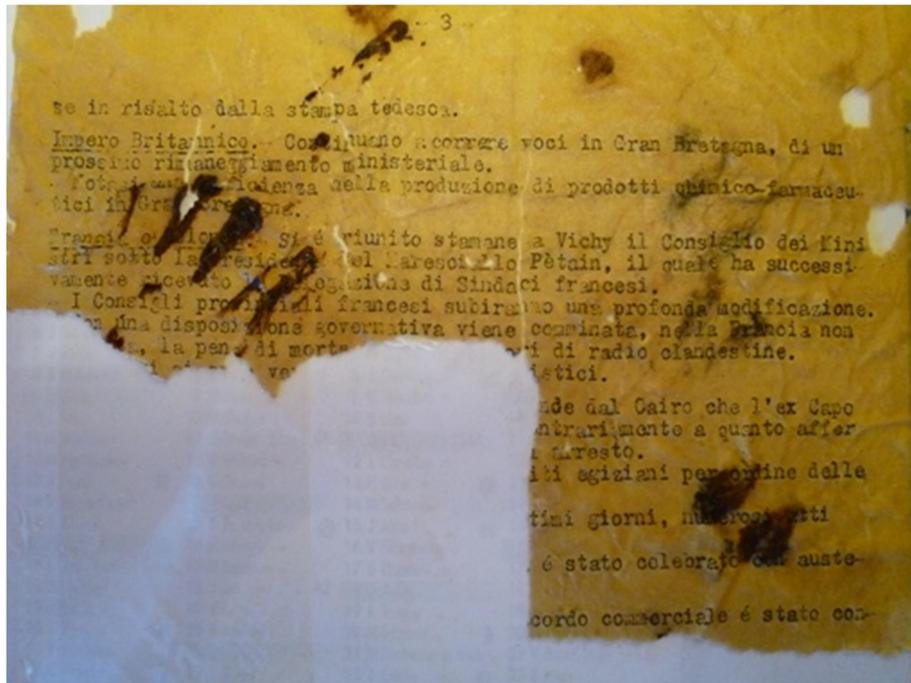


Qaret el khadim : posto medicazione

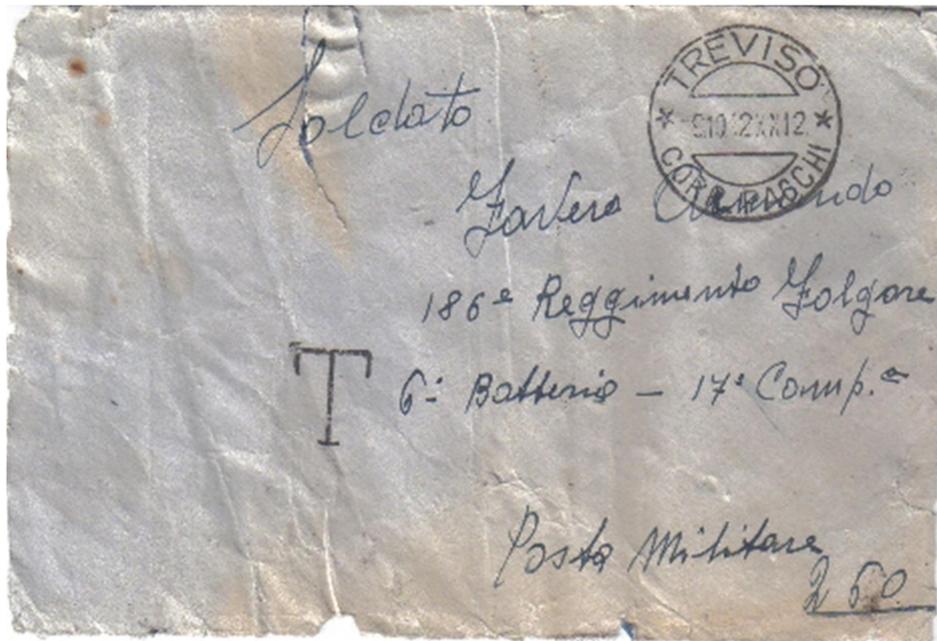


...enza il compito
... rischi.
... del Mediterraneo.
... comunicato la perdita del
... antico.
... annuncia la perdita del caccia
... sione.
... e ha compiuto ripetute incursio-
... ticolare sulla città di Bristol
... perdendo 35 bombardieri.
... mente accanita a Milnabay nel
... bombardato Port Darwin e
... antica francese ha
... onsegna della band
... etico un conti
... artita



dalle ricerche in Archivio vaticano abbiamo trovato:

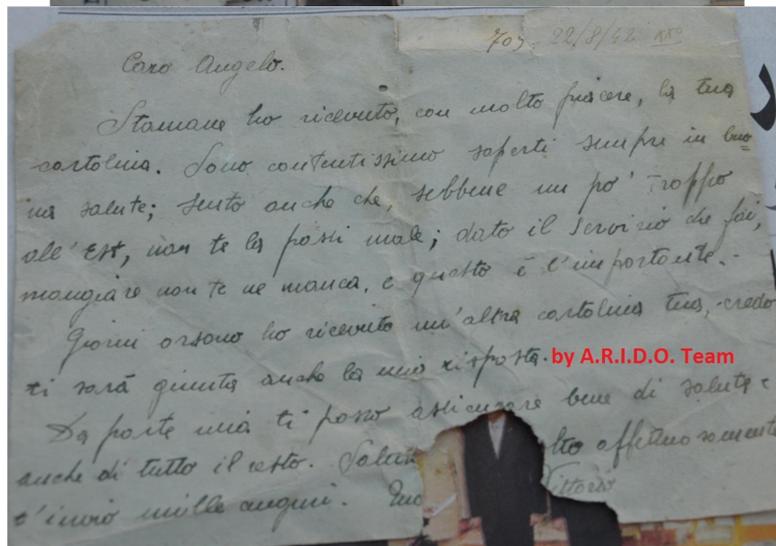
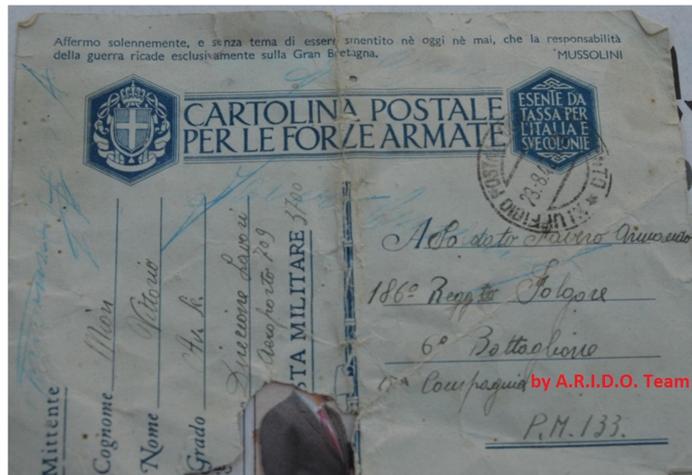
Ramella Giovanni – matricola 350789 – sergente maggiore Divisione Folgore – 9 General Hospital / ferito alla coscia destra (prima metà di novembre) – comunicate notizie alla madre il 4 marzo 1943 / Caterina Ramella / Luserna S. Giovanni (Torino) / tramite reverendissimo parroco / Tratto da: liste ufficiali, in forma di registro, spedite dalla delegazione apostolica in Egitto e Palestina il 29 dicembre 1942 e giunte il 30 gennaio 1943 con 1600 nominativi di prigionieri internati in Egitto nel campo n. 308. Presenta la nota: «Il lavoro fu eseguito dalle reverende suore di Santa Marta, via Virginio Orsini il 4.2.43. Di alcuni feriti non furono inviate le comunicazioni perché non era specificata la malattia o la ferita. Vedi archivio pratiche respinte».



dalle nostre ricerche in archivio risulta che:

**ANNO 1943 - FAVERO ARMANDO DI GOTTARDO – MATRICOLA 356061 – SOLDATO
DIVISIONE FOLGORE – COMPAGNIA 1a - CAMPO 308 EGITTO – COMUNICATE
NOTIZIE IL 24 FEBBRAIO 1943 A FAVERO GOTTARDO (PADRE) / VIA CHIRADA, 39 /
TREVISO.**

**ELENCO 120/D : LISTE UFFICIALI, IN FORMA DI REGISTRO, INVIATE DALLA
DELEGAZIONE APOSTOLICA IN EGITTO E PALESTINA IL 29 DICEMBRE 1942 E
GIUNTE IL 30 GENNAIO 1943 CON 1.600 NOMINATIVI DI PRIGIONIERI INTERNATI IN
EGITTO NEL CAMPO N° 308 - [DI ALCUNI FERITI NON FURONO INVIATE LE
COMUNICAZIONI PERCHE' NON ERA SPECIFICATA LA MALATTIA O LA FERITA].**



Trascrizione

Soldato Favero Armando

186 Rgt Folgore

6 Battaglione'

15ms Compagnia

PM 133

Mitt: Mion Vittorio

Aviere Scelto

.....Direzione Lavori

Aereoporto 709

Posta Militare 3700

22-8-1942

Caro Angelo

Stamane ho ricevuto, con molto piacere, la tua cartolina. Sono contentissimo saperti sempre in buona salute; sento anche che, sebbene un po' troppo all'est, non te la passi male.

Dato il servizio che fai, mangiare non te ne manca e questo e' l'importante.

Giorni or sono ho ricevuto un'altra cartolina tua, credo ti sara' giunta anche la mia risposta.

Da parte mia ti posso assicurare bene di salute e anche di tutto il resto.

Saluti.....lto e affettuosamente t'invio mille auguri.

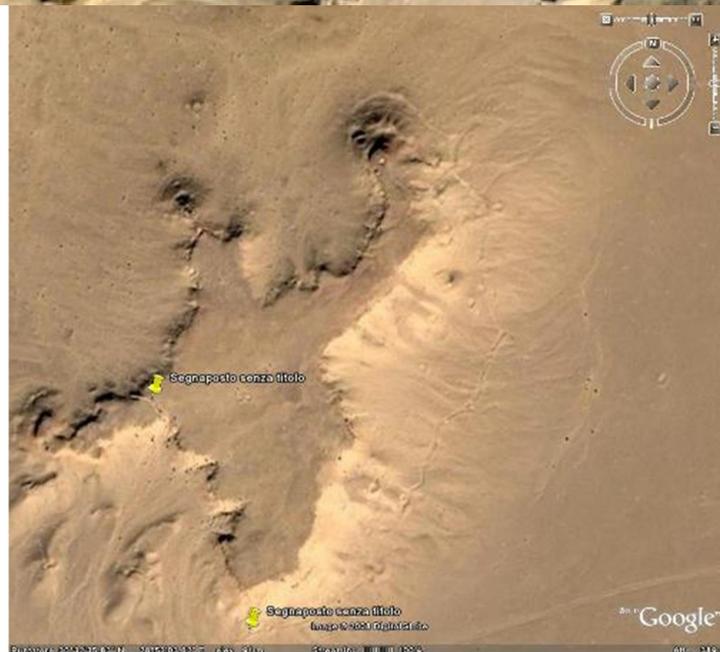
Tuo Vittorio

dalle ricerche in Archivio vaticano abbiamo trovato:

ANNO 1943 - FAVERO ARMANDO DI GOTTARDO – MATRICOLA 356061 – SOLDATO DIVISIONE FOLGORE / COMPAGNIA 1° - CAMPO 308 EGITTO – COMUNICATE NOTIZIE IL 24 FEBBRAIO 1943 A FAVERO GOTTARDO / VIA CHIRADA, 39 / TREVISO – NOTIZIE TRATTE DALL'ELENCO 120/D / L. 1884 / PAG. 4 - ELENCO 120/A-R: LISTE UFFICIALI, IN FORMA DI REGISTRO, SPEDITE DALLA DELEGAZIONE APOSTOLICA IN EGITTO E PALESTINA IL 29 DICEMBRE 1942 E GIUNTE IL 30 GENNAIO 1943 CON 1600 NOMINATIVI DI PRIGIONIERI INTERNATI IN EGITTO NEL CAMPO N. 308. PRESENTA LA NOTA: «IL LAVORO FU ESEGUITO DALLE REVERENDE SUORE DI SANTA MARTA, VIA VIRGINIO ORSINI IL 4.2.43. DI ALCUNI FERITI NON FURONO INVIATE LE COMUNICAZIONI PERCHÉ NON ERA SPECIFICATA LA MALATTIA O LA FERITA. VEDI ARCHIVIO PRATICHE RESPINTE».

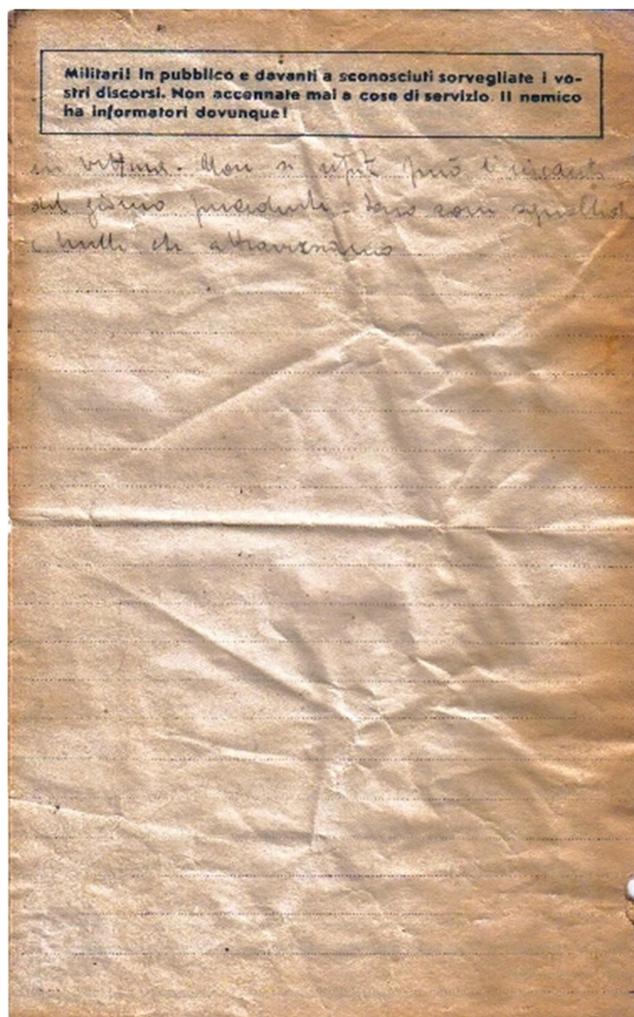
La lettera che pubblichiamo è diversa dalle altre, è l'ultima ritrovata presso il trincerone

del campo permanente ARIDO di Naqb Rala.



Presumibilmente trattasi di un paracadutista che dal campo di addestramento di Ostuni (BR) parte alla volta dell'Africa passando per la Jugoslavia e Grecia.

Più che una lettera è una descrizione molto particolareggiata del viaggio di avvicinamento e dei paesaggi incontrati, ma si interrompe bruscamente, forse per il sopraggiungere di un attacco, e viene abbandonata nella buca: si ignora l'autore e la sorte.



Trascrizione

.....ancora e finalmente ci riesce farci aggregare a due reparti guastatori e si parte – Bari dove si unisce a noi il comando Divisione. Pescara-Ancona-Pesaro e finalmente la mia bella Romagna. In quell'addio fuggente risento tutta la nostalgia. A Cesena ci si ferma per qualche minuto. Vorrei fare un ultimo saluto ai miei famigliari prima di partire per la guerra, ma poi dove posso raggiungere il convoglio? Lotto forte contro me stesso e la mia debolezza, ma poi ha il sopravvento il senso del dovere – Bologna poi Padova Mestre – Facciamo il trasbordo su di un altro treno dove ci viene assegnato un posto che non lasceremo fino alla destinazione. Fino qui è andato tutto abbastanza bene, ma le riserve cominciano a scarseggiare. Trieste poi Postumia antico nostro confine.

E' il mattino del 25 quando si attraversa il territorio sulla nostra nuova provincia tutto incantevole pieno di fusco e d'ombre. Lubiana si profila tutta linda e pulita

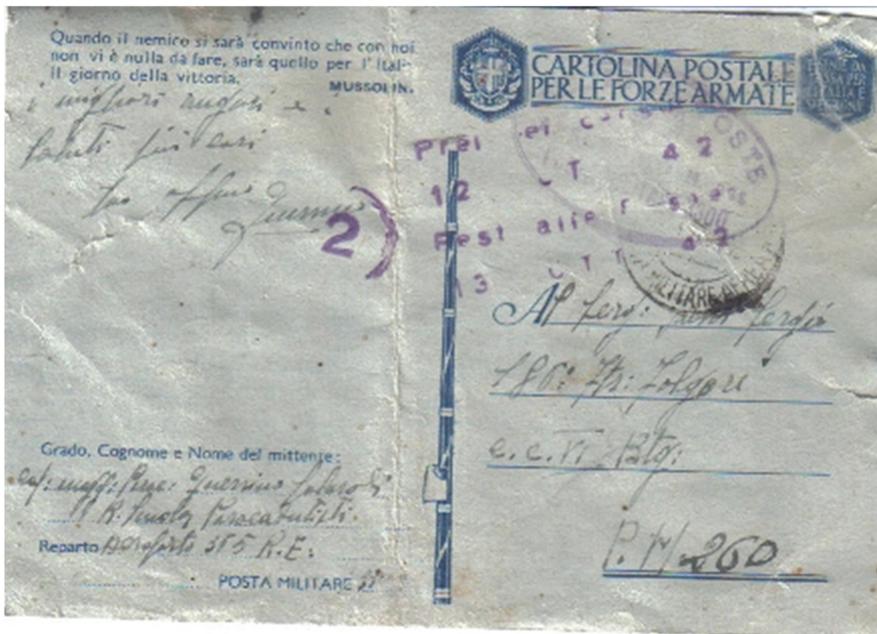
molto similmente ai nostri paeselli di montagna. Ci danno un poco di libertà che ci serve per sgranchire le gambe e visitare quella bella città – strade ampie – case luminose – acqua e verdura non mancano.

La gente, tranne in qualche sporadico esemplare, è affabile e cordiale con noi soldati. Un acquazzone formidabile ci fa riparare alla stazione da dove poco dopo partiamo. Tutta la zona che attraversiamo presenta i caratteri di quella precedente. Oramai è notte e non ci si può più beare della bella vista. E' circa l'una quando si arriva a Zagabria - il nuovo regno Serbo – non si può vedere tanto e c'è l'ordine di non scendere dal treno. Ci rassegniamo oramai a non vedere quella città che fa parte della nostra riuscita conquista. Ancora si cammina ed ecco il mattino. In lontananza il nastro azzurro cinereo del Danubio è un incanto. Si passano le paludi che attorniano Belgrado e finalmente la città stessa imponente con i suoi grattacieli ed i suoi colori. E' disdetta che proprio lì non si possa scendere dal treno. Approfittiamo del poco di tempo che ci rimane a disposizione per riparare alla meglio con abbondante acqua al disfacimento del nostro riso .Il viaggio si prolunga abbastanza e ci sentiamo un po' stranieri. Dopo due così impiegate si risale nuovamente in vettura. Non si ripete però l'incanto del giorno precedente. Sono zone squallide e brutte che attraversiamo.

Al Serg. Salvi Sergio

186° Ftr Folgore

c.c. VI Btg



Caro Sergio 7-10-1942 XX
Per tre giorni consecutivi il Bollettino di guerra non ha fatto altro che elogiare la tua divisione, sinceramente sarei fiero di trovarmi insieme con te, in quei giorni sempre

P.M. 3300 7-10-1942 XX

Caro Sergio

per tre giorni consecutivi il Bollettino di guerra non ha fatto altro che elogiare la tua divisione, sinceramente sarei fiero di trovarmi insieme con te, in quei giorni sempre

il solito lavoro, solo un pò più spesso di prima mi lancio, fra giorni mi lancerò con quel paracadute che si chiude in aria a contatto, così almeno mi trastullo un pò.

mio caro sergio ti faccio i migliori auguri e i saluti più cari

tuo affettuoso guerrino

cap.magg. parac : Guerrino Solaroli

R. scuola Paracadutisti

aeroporto 355 R.E.

dalle nostre ricerche in archivio risulta che:

**SALVI SERGIO DI GIOVANNI – MILITARE DIVISIONE FOLGORE DA CESENA (FORLÌ)
– MATRICOLA 199911 / SERGENT / BORN 5 MARZO 1917 / REGT. FANT / FATHER:
GIOVANNI – 33 VIA ESETIRO ASEGNO [PRESUMIBILMENTE VIA EX TIRO A SEGNO
33] CESENA FORLÌ – INTERNED IN 310 CAMP.**

**ANNO 1942/1943 - SALVI SERGIO DI GIOVANNI – SERGENTE PARACADUTISTA –
186° REGGIMENTO FOLGORE / 6° BATTAGLIONE / COMPAGNIA COMANDO –
POSTA MILITARE 260 - PRIGIONIERO IN EGITTO STA BENE – COMUNICATO
NOTIZIE A CAPORALI NIVARDA / VIA CERVESE 169 / CESENA FORLÌ E FAMIGLIA
RICCI MACIARMI PUBB. F. COMANDINI, 6 / CESENA FORLÌ.**



lo del fosse
contento del c
bene, lo so b
con lantano
ficere povere p
anche' io sono contento
do ricevo notizie dagli miei
da in questo momento non
quasi tutti alle armi a
fare il dovere di ogni
per la tua famiglia da P
Ti saluto coraneamente
unquid dalla città Vo

dalle nostre ricerche in archivio risulta che:

ANNO 1943 – MARRAS PIETRO DI PAOLO – MATRICOLA 203394 – SOLDATO DEL REGGIMENTO FOLGORE / 186° REGGIMENTO PARACADUTISTI / CANN. COY- [COM. CANN.] – CAMPO 310 EGITTO – COMUNICATE NOTIZIE IL 7 APRILE 1943 A MARRAS PAOLO (PADRE) / VIA MONTECASTAGNER, 23 / POLA – TRASFERITO IN IRAQ - ELENCO 168: ELENCO TRASMESO DALLA DELEGAZIONE APOSTOLICA IN EGITTO E PALESTINA CON NOMINATIVI DI 375 PRIGIONIERI TRASFERITI IN IRAQ IL 17 GENNAIO 1943, SPEDITO DA IL CAIRO IL 12 MARZO E GIUNTO IL 23 APRILE 1943.

ELENCO 139/F : LISTE UFFICIALI, IN FORMA DI REGISTRO, GIUNTE DALLA DELEGAZIONE APOSTOLICA IN EGITTO E PALESTINA IL 22 FEBBRAIO 1943 CON 1.300 NOMINATIVI DI PRIGIONIERI IN EGITTO.

**A Mario Rapetti 2° Folgore Comp.Cannoni PM133
mitt. Feli Bolgiani Torrita Tiberina (RM)**



9.10.42

Caro mario

Ancora oggi dal bollettino ho sentito parlare della tua divisione. Bravi! Avete abbattuto due aerei, siete dei enomeni tutti insieme, e io non posso che dirti tutta la mia gioia per questa vittoria sopra, a niente di meno, che a aeroplani.

Soltanto mi ha molto impressionato l'attacco contro il vostro posto di sanità, alla già tanto lunga collana di questi tristi episodi va aggiunta questa.

Mio caro mario quando si tratta di combattere dei nemici come i nostri capiso perfettamente l'impeto e l'entusiasmo della lotta e divento coraggiosa pure io che per natura non sono portata ad atti... energici di nessuna specie.

Sento anch'io l'odio più profondo verso un nemico privo di ogni senso morale, degno alleato di un popolo senza fede e minima comprensione, come il russo.

E' umiliante per noi europei avere una nazione appartenente al nostro continente,(tenuta così in alta considerazione prima della guerra da molti) e sentirla tanto in baso con azioni d banditi orq, quando più si manifestano i principi e gli istinti di un popolo nel fervore della lotta.

Io ti spero bene, sono ormai otto giorni che non ho più tue notizie, e questo capirai, mi lascia in pena, spero però di ricevere domani.

Ogni giorno quando rimango delusa penso con speranza al giorno appresso di essere più fortunata .

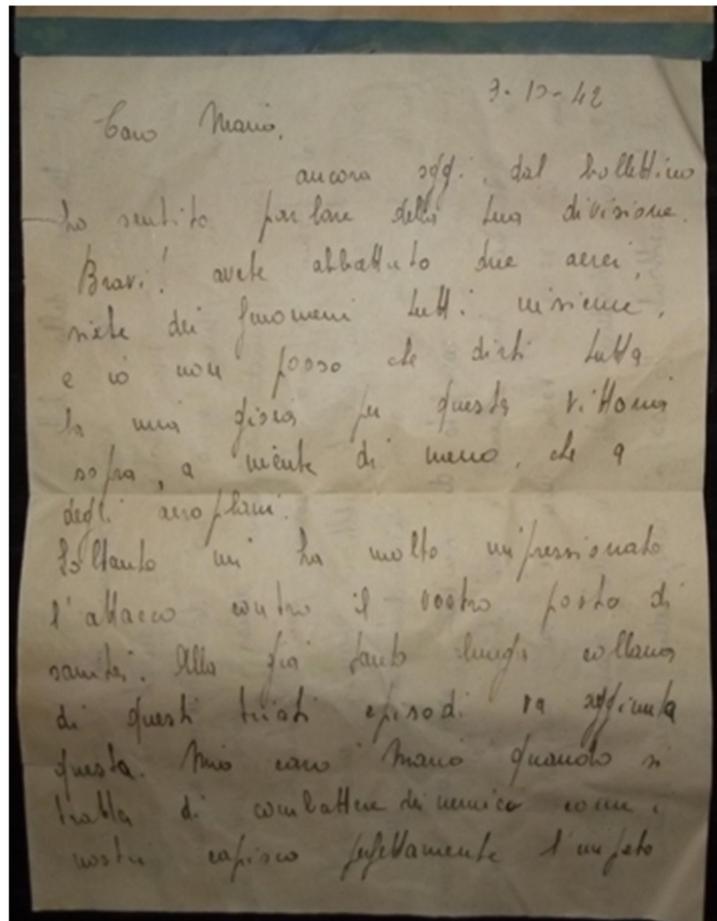
Capisco che in questi ultimi tempi avrai avuto molte cose da fare, e avrai rimandato a un periodo di calma il compito di scrivere, così mi manderai un letterone lungo lungo e mi dirai tante cose, ma io vorrei, bada, no è un rimprovero, solo un desiderio, che tu mi mandassi un semplice saluto soltanto.

Io saprò comprendere non temere e sarò più tranquilla, forse ti dispiacerà di sciupare la poca carta disponibile che hai in scritti così laconici, eppure credimi, mario, io sono felice anche così e fremerò, rimandando a tempi più propizi, la curiosità di sapere tutto quello che fai e che pensi.

Ricevi i miei auguri più belli e molti saluti affettuosi

Feli.

O rimandata la partenza per Roma però nella settimana entrante spero di andarci e farò la commissione..... ciao



e l'entusiasmo della lotta e di tutto
 un'azione più in che fu natura
 con sono portati ad altri... un'azione
 di nessuna specie.
 Solo quello l'odio più profondo
 verso un nemico più di ogni
 altro morale, di ogni altro di un
 popolo senza fede e senza compen-
 sazione, come il russo.
 È un'azione più in un'azione come
 una narrazione appartenente al resto
 continuamente (vicinata con un'azione grande
 ragione prima della guerra di molti),
 e anche tanto in basso con un'azione
 di banditi ora, quando più in
 un'azione i principi e gli individui
 che un popolo

e sono più tranquilli. Forse si disprezzano di
 sempre la poca carta disponibile che hai in
 realtà con la carta, eppure ordini, ma non, in senso
 felice anche con, e quindi, rimandando a tempo.
 più prima, la curiosità di sapere tutto quello che
 fai e che pensi.
 Ricordi, una azione più bella e molto
 salda affettiva.

O rimandate la partenza per Roma, per
 una settimana entrante spero di andarci e fare
 la settimana... 6.20

dalle nostre ricerche in archivio risulta che:

ELENCO 147/A-O : LISTE UFFICIALI, IN FORMA DI REGISTRO, INVIATE DALLA DELEGAZIONE APOSTOLICA IN EGITTO E PALESTINA IL 6 FEBBRAIO E GIUNTE

**L'8 MARZO 1943 CON 1.300 NOMINATIVI DI PRIGIONIERI INTERNATI IN EGITTO
[IL LAVORO FU ESEGUITO DALLE REVERENDE SUORE DI VIA ORSINI].**

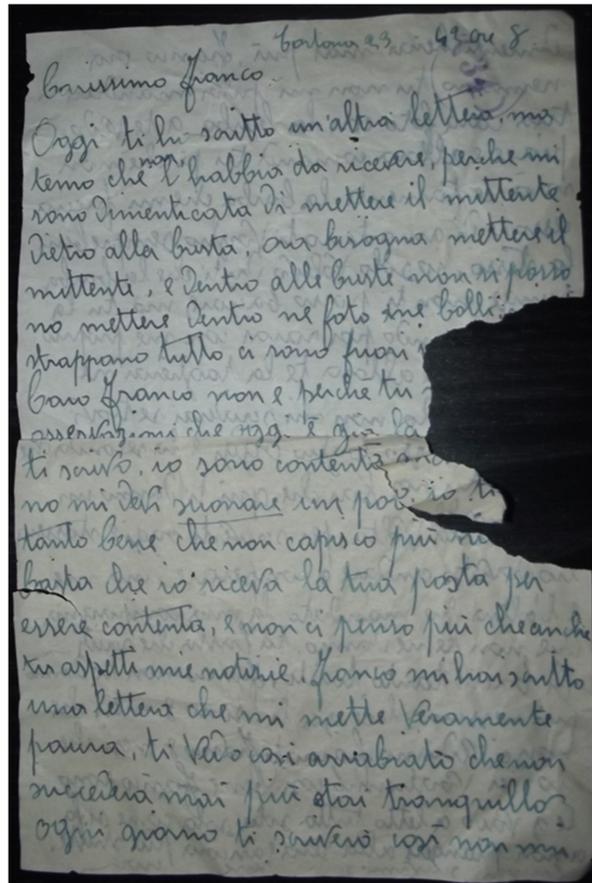
**ANNO 1943 - RAPETTI MARIO FU DOMENICO - MATRICOLA 346873 – SERGENTE
MAGGIORE DIVISIONE FOLGORE / 186° REGGIMENTO / CAN. COM. [?] - POSTA
MILITARE 260 C. – CAMPO 304 EGITTO / CAMPO 381 M.O. EGITTO / CAMPO 321
PRIGIONIERO IN EGITTO STA BENE - COMUNICATO NOTIZIE IL 20 MARZO 1943
ALLA MADRE: SPISSU RAPETTI BERNARDINA / VIA RAIMONDO MONTECUCCOLI,
15 / ROMA – 22 MAGGIO 1943 / 3 SETTEMBRE 1943 / 28 LUGLIO 1943 / 5 NOVEMBRE
1943 / BUONE [NOTIZIE] DI SUA MANO – R.T. [RADIO TRASMISSIONE] DEL 29
NOVEMBRE 1943.**

Pertanto, prigioniero degli inglesi e forse rimpatriato.

**Dal campo permanete di naqb rala giunge questa cartolina postale che sul retro riporta
una serie (30) di nominativi ..Cucinieri (?)**

il luogo di rinvenimento è stato presso le cucine reggimentali (west rala)

Una moglie scrive al marito lontano da otto mesi



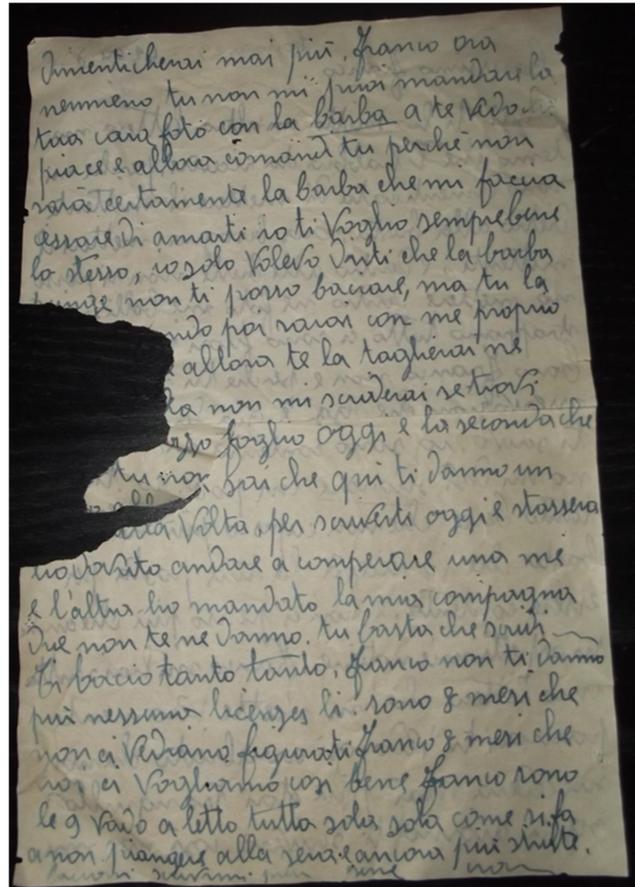
Tortona 29 42 ore 8

Carissimo Franco

Oggi ti ho scritto un'altra lettera ma temo che non l'abbia ricevuta, perchè mi sono dimenticata di mettere il mittente dietro alla busta, ora bisogna mettere il mittente, e dentro alle buste non si possono mettere dentro ne foto ne bolli..... strappano tutto ci sono fuori..... Caro Franco non è perché tu.....osservazioni che oggi è già la Ti scrivo, io sono contenta an.. no mi devi suonare un poco, io ti.... Tanto bene che non capisco più n... basta che io riceva la tua posta per essere contenta, e non ci penso più che anche tu aspetti mie notizie. Franco mi ha scritto una lettera che mi mette veramente paura, ti vedo così arrabbiato che non succederà mai più stai tranquillo ogni giorno ti scriverò così non mi dimenticherai mai più, Franco ora nemmeno tu non mi potrai mandare la tua cara foto con la barba a te vedo che piace e allora contento tu perché non sarà certamente la barba che mi faccia cessare di amarti io ti voglio sempre bene lo stesso, io

solo volevo dirti che la barba punge non i posso baciare, ma tu lando poi sarai con me proprio.... Allora te la taglierai ne.... A non mi scriverai se trovi..... zzo foglio oggi e la seconda che..... tu non sai che qui ti danno un alla volta, per scriverti oggi e stassera ho dovuto andare a comprare una me e l'altra ho mandato la mia compagna . Ora non te ne danno. Tu basta che scrivi.

Ti bacio tanto tanto, Franco non ti danno più nessuna licenza lì. Sono 8 mesi che non ci vediamo figurati Franco 8 mesi che non ci vogliamo così bene Franco sono le 9 vado a letto tutta sola sola come si fa a non piangere alla sera e ancora più triste. Bacioni scrivimi



S.Ten Leo Liberace

Comp Cannoni

2o Rggt Folgore PM 133

Mittente: Canoni Giuseppe Ten. 225° Ftr Btr Acc.to PM 70



Carissimo Leo

Ti avevo scritto precedentemente da altro indirizzo che rilevai dalla tua penultima cartolina ma ora che sarà arrivata quanto tu eri già lontano.

Spero sentire in seguito più spesso tue buone notizie. Ti auguro fraternamente buona fortuna nel senso che bisogna dare alle parole di chi ti conosce. La nostra parentesi (...??...) è finita e ora siamo in riva al lago da cui deviando per i monti allora raggiungeremo il G Tofit. Ora anche se dispersi la vicinanza di quei posti terranno perenne il ricordo della nostra salda amicizia. Tutti ti ricordano e ricambiano carissimi saluti a cui unisco il mio abbraccio affettuoso.

G. Canoni.

Carissimo Leo ~

Photo by A.R.I.D.O. Team

Èi avro scritto precedentemente all' alto indiziigo
che rilwai dalla tua penultima cartolina ma ora
fussu che sarà amirato quanto tu eri già betano -
Spus nutire in seguito più spesso tuo buone notizie -
zi auguro paternamente buona fortuna nel tutto
che bisogna dare alle parole di chi ti conose -
da vostra partenza coriana è finita e ora siamo in via
al lago da cui deviano per i monti allora raggiungeremo
il G. Topit. Ora anche se diffusi la ricchezza di quei
posti. Teniamo ferme il ricordo delle nostre calde amicizie
tutti Ti ricordano e ricambiano carissimi saluti e
con unisco il mio abbraccio affettuoso
Glaucou